



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(Nominata con DPR del 18/06/2021 a norma dell'art. 143 d.lgs 267/2000)

Con i poteri:

- Della Giunta Comunale
 Del Consiglio Comunale

Originale

Numero 76 del 03.11.2022

Oggetto: Approvazione regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali approvata da altre amministrazioni pubbliche.

L'anno 2022 il giorno **03** del mese di **Novembre** alle ore **17:25**, nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria nelle seguenti persone :

		P	A
Gerardina Basilicata	Prefetto/ Presidente (In videoconferenza)		
Giuseppe Garramone	Dirigente Generale Polizia Stato/Componente (in videoconferenza)		
Valentino Antonetti	Dirigente Ministero Interno/Componente (in presenza)	x	

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato**

La Commissione, constatata la legalità della seduta, adotta la Delibera in oggetto indicata.



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri di Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altre amministrazioni pubbliche.

Il Responsabile del Settore IV - Programmazione, Risorse Umane e Controlli:

Premesso che:

- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinario ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con D.P.R. del 08.02.2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- con D.P.R. del 18/06/2021 è stata nominata l'attuale Commissione Straordinaria in seguito al perfezionamento del decreto di scioglimento del Comune di Marano di Napoli pubblicato in Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n.170 del 17.07.2021;

Considerato che:

- l'art. 35, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce, al comma 7, che gli enti locali disciplinano le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali mediante il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei principi fissati dalla legge;
- ai sensi dell'art. 89, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 la potestà regolamentare dell'ente locale si esercita, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, anche in materia di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;
- che il Comune di Marano di Napoli non ha ancora adottato un regolamento in materia di adesioni a graduatorie di altre Amministrazioni Pubbliche ai fini dell'assunzione;

RICHIAMATO l'art. 9, c. 1, L. 16 gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che: "A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione;

VISTO l'art. 3, c. 61, L. 24 dicembre 2003, n. 350, il quale prevede che, nelle more dell'adozione del predetto Regolamento, gli Enti possono utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

VISTO altresì l'art. 36 comma 2 del D. Lgs n.165/2001 il quale prevede che è consentita l'applicazione dell'art.3, comma 61 terzo periodo della legge n.350/2003, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato;



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

VISTA la legge n.8/2020 di conversione del D.L. n. 162/2019, che all'art. 17, comma 1-bis, ha stabilito: "Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura

dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267". Gli enti locali, quindi, possono utilizzare le graduatorie (proprie e altrui) anche per ricoprire posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso dal quale le graduatorie stesse sono esitate.

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti - sezione di controllo per l'Umbria n.124/2013/PAR secondo la quale l'espressione normativa "previo accordo" è utilizzata dal legislatore all'art.3, comma 61, della Legge n.350/2003, in senso estensivo e non restrittivo, non rinvenendo nella norma elementi testuali per una interpretazione limitante temporalmente il momento della conclusione dell'accordo né alla approvazione della graduatoria né al momento dell'indizione della procedura concorsuale seppure l'accordo debba necessariamente intervenire prima dell'utilizzo della graduatoria stessa;

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Sezione di controllo della Corte dei conti per il Veneto (del. n. 290/2019, cit.), che testualmente si riporta:

"In particolare la deliberazione n. 124/2013/PAR, della Sezione di controllo per l'Umbria aveva ritenuto di interpretare l'espressione normativa "previo accordo" utilizzata dal legislatore all'art. 3, comma 61, della L. 350/2003 in senso estensivo e non restrittivo, non rinvenendo nella norma elementi testuali per un'interpretazione /limitante temporalmente il momento della conclusione dell'accordo (né all'approvazione della graduatoria o, ancor più restrittivamente, al momento dell'indizione della procedura concorsuale) seppur l'accordo debba, necessariamente, intervenire prima dell'utilizzazione della graduatoria stessa. A sostegno di tale logica estensiva interpretazione appare, da un lato, il primo capoverso del citato comma che prevede la proroga delle graduatorie vigenti (e, quindi, già approvate) e, dall'altro, la natura discrezionale dell'amministrazione in merito alla decisione di avvalersi delle graduatorie di altri enti, i cui limiti si rinvergono nei principi generali dell'ordinamento (ragionevolezza, efficacia, efficienza, trasparenza, imparzialità, ecc. ...) e nelle regole di concorsualità per l'accesso ai pubblici uffici, come statuito dall'art. 97 Cost". (vedasi anche Cdc - Sezione regionale Controllo Piemonte n. 312019/PAR e n. 11412018/PAR).

In altri termini, il "previo accordo" deve, infatti, inserirsi in un chiaro e trasparente procedimento di corretto esercizio del potere di utilizzare graduatorie concorsuali di altre amministrazioni, allo scopo di evitare ogni arbitrio e/o irragionevolezza o violazione delle regole sulla concorsualità e, quindi, sull'imparzialità dell'azione amministrativa.

Pertanto, questa Sezione regionale di Controllo per il Veneto, condividendo l'orientamento, ormai costante e prevalente, della giurisprudenza sia contabile che amministrativa, evidenzia che l'ente che intende utilizzare la graduatoria di altra amministrazione debba previamente:

- predeterminare i criteri (nell'ambito del regolamento di organizzazione o, comunque, in assenza di Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con apposito atto di indirizzo o, ancor meglio, con apposito articolo stralcio del regolamento) di scelta della tipologia di enti con i quali è possibile "accordarsi";
 - valutare la corrispondenza della posizione lavorativa da ricoprire (categoria, regime giuridico ed, eventualmente, profilo) con la graduatoria che si vuole utilizzare;
 - garantire la previsione e verificare la preesistente copertura finanziaria nel PTFP (Piano Triennale di Fabbisogno di Personale) di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001 e, quindi, ma solo conseguentemente, la disponibilità nella dotazione organica (Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA adottate con Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 8 maggio 2018)".
- La medesima Sezione aggiunge anche che: "Per quanto riguarda le forme dell'accordo, la giurisprudenza intervenuta in materia si è mostrata aperta a soluzioni che valorizzano l'autonomia dell'ente. Il TAR Veneto, in



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

particolare, con la sentenza n. 86412011, tra l'altro, sottolinea come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano alcun riferimento a convenzioni ex art. 30 del TUEL, ma, unicamente, ad un accordo, il che implica che l'intesa tra le due amministrazioni interessate in ordine all'utilizzo della graduatoria, sia da perfezionarsi con i poteri del privato datore di lavoro e quindi con gli strumenti, certamente non pubblicistici, a disposizione";

VALUTATO che la possibilità di utilizzare, ai fini della copertura di posti vacanti in dotazione organica, la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra Amministrazione risponde anche alla esigenza di semplificare l'assunzione dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e razionalizzare la gestione del personale dei singoli Enti, rendendo più spedita, efficace ed economica l'azione amministrativa;

CONSIDERATA la necessità di procedere al convenzionamento con altre Amministrazioni Comunali per l'utilizzo delle graduatorie da queste approvate e/o da approvarsi in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali uguali o analoghi a quelli oggetto di interesse, laddove il Comune non abbia proprie graduatorie in corso di validità approvate in conseguenza di procedure bandite per posti a tempo indeterminato;

RITENUTO che l'attuazione delle predette disposizioni legislative nonché, a completamento, pareri circolari, consentono ai Comuni interessati: a) di realizzare economie di atti amministrativi e di risorse pubbliche, b) di ridurre i tempi tecnici occorrenti alla copertura dei posti vacanti nelle dotazioni organiche, offrendo nel contempo, ai candidati che acquisiscono l'idoneità, possibilità di impiego più ampie, poiché attraverso la partecipazione ad un'unica selezione potrebbero essere assunti da uno degli Enti in oggetto, anziché dal solo Comune che ha bandito il concorso;

DATO ATTO che l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'art. 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall'art. 35, D. Lgs. n. 165/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...);"

RITENUTO pertanto opportuno approvare un regolamento per l'utilizzo delle graduatorie vigenti di altri Comuni, adeguato alla normativa sopravvenuta in materia, contenente i criteri generali che devono orientare, in modo trasparente e imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale, al fine di evitare azioni distorsive e illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente;

VISTO l'allegato nuovo "Regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altre amministrazioni pubbliche" all'uopo predisposto e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 5, c. 2, e artt. 35 e 36 del D.lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che l'art. 48, c. 3, D.lgs. n. 267/2000 prevede la competenza della Giunta all'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il CCNL Comparto Funzioni locali del 21.05.2018;

PROPONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE l'allegato "Regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altre amministrazioni pubbliche", che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS. e alla R.S.U. all'Amministrazione di Acerra;
4. DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Ente;
5. DI DISPORRE la pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, nonché la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
6. DI DARE ATTO che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 – comma 1 – del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, che si allegano all'originale;
7. DI DICHIARARE immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 della Legge 18 agosto 2000, n.267, la presente deliberazione.

Il Responsabile Settore IV
Dott. Renato Spedalieri



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri di Giunta Comunale

Oggetto: Approvazione regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altre amministrazioni pubbliche.

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore IV – Programmazione, Risorse Umane e Controlli, con parere favorevole dello stesso Responsabile, relativa alla: *“Approvazione regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altre amministrazioni pubbliche”*.

ACQUISITI i pareri del Responsabile IV Settore Programmazione, Risorse Umane e Controlli, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs.267/2000, e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni;

Visto il D. Lgs. Del 18.08.2000, nr. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE la proposta del Responsabile del IV Settore, avente ad oggetto *“Approvazione regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altre amministrazioni pubbliche”*;
2. DI DICHIARARE con separata ed unanime votazione, il presente atto, immediatamente eseguibile.

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE per la COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del/la
(x) GIUNTA COMUNALE () CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:
RESPONSABILE IV SETTORE

Oggetto: Approvazione regolamento per l'utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altre amministrazioni pubbliche.



Ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE Dott. Renato Spedaliere</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott. Renato Spedaliere</p> 
<p>IL RESPONSABILE Servizio Finanziario Dott. Renato Spedaliere</p> <p>_____</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott. Renato Spedaliere</p> 



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

**REGOLAMENTO
PER L'UTILIZZO DI
GRADUATORIE CONCORSUALI
APPROVATE DA ALTRE
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta Comunale nr.

76 del 03/11/2021

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI
GRADUATORIE CONCORSUALI APPROVATE DA ALTRE
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I N D I C E

	pag.
ARTICOLO 1 UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3
ARTICOLO 2 MODALITÀ DI UTILIZZO	3
ARTICOLO 3 CRITERI DI SCELTA DELLA GRADUATORIA DA CUI ATTINGERE	4
ARTICOLO 4 CHIAMATA DEGLI IDONEI	5
ARTICOLO 5 ENTRATA IN VIGORE, ABROGAZIONI, PUBBLICITÀ E RINVIO DINAMICO	5

ARTICOLO 1 UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

1. Al fine di rispondere ai principi di funzionalità e ottimizzazione delle risorse, così come prescrive l'articolo 91 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 ed in relazione al disposto dell'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, per la copertura di posti vacanti disponibili, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per qualifica, categoria e regime giuridico dei posti da ricoprire, il Comune di Marano di Napoli può avvalersi della facoltà di utilizzare graduatorie, contenenti candidati idonei da assumere, di pubblici concorsi / selezioni pubbliche approvate da altre amministrazioni pubbliche (ex articolo 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001) per la copertura di posti inerenti profili professionali corrispondenti a quelli da ricoprire e regime giuridico omogeneo.
2. Le motivazioni alla base di tale scelta dovranno essere contenute nel piano triennale dei fabbisogni di personale e consistono nella semplificazione dei procedimenti di selezione, nell'economicità degli atti, nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti.
3. La facoltà dell'utilizzo delle graduatorie di altre amministrazioni pubbliche è subordinata all'assenza di proprie graduatorie in corso di validità per la qualifica, categoria e regime giuridico dei posti da ricoprire.
4. L'utilizzazione di graduatorie di altre Amministrazioni, nel rispetto delle condizioni e delle procedure disciplinate dal presente regolamento, può essere disposta per le assunzioni sia a tempo pieno che parziale e sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.

ARTICOLO 2 MODALITÀ DI UTILIZZO

1. L'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate, stipulato sia prima che dopo l'approvazione della graduatoria.
2. L'utilizzo deve essere disposto con deliberazione della giunta comunale. Tale deliberazione, nel rispetto dei vincoli di cui al presente regolamento, può essere disposta sia per concorsi da bandire, sia per concorsi in fase di espletamento, sia per concorsi le cui graduatorie siano già state approvate, purché la graduatoria sia vigente al momento in cui si procede alla stipula della convenzione di utilizzo.
3. L'intesa si concretizza con la stipula di una convenzione in cui sono disciplinate, in generale, le modalità di utilizzo delle graduatorie.
4. L'utilizzo può essere disposto sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato dello stesso comparto o di comparti diversi. In entrambi i casi vi deve essere omogeneità tra il posto da coprire e quello in graduatoria. Pertanto, l'utilizzazione delle graduatorie di altra Amministrazione è possibile per le assunzioni di dipendenti della stessa categoria e posizione iniziale di inquadramento giuridico, con riferimento alla duplicità di inquadramenti giuridici prevista per la categoria B (B1 e B3), senza considerare il livello economico all'interno della categoria. Il profilo deve essere lo stesso o, quanto meno, deve essere coerente, anche alla luce dei requisiti richiesti come titolo di studio.

ARTICOLO 3 CRITERI DI SCELTA DELLA GRADUATORIA DA CUI ATTINGERE

1. Il Comune di Marano di Napoli prioritariamente consulta la banca-dati "Sistema di Monitoraggio delle graduatorie concorsuali delle PA" del Ministero del Lavoro individuando le graduatorie ancora in corso di validità di altre Pubbliche Amministrazioni, contenenti candidati idonei da assumere, rispettando nell'ordine i seguenti criteri:

CRITERIO TERRITORIALE: nell'ordine:

- a. graduatorie di altre Pubbliche Amministrazioni nell'ambito della Regione Campania;
- b. graduatorie di altre Pubbliche Amministrazioni nell'ambito di regioni limitrofe alla Regione Campania;
- c. graduatorie di altre Pubbliche Amministrazioni appartenenti alle altre Regioni d'Italia.

CRITERIO TEMPORALE:

nell'ambito delle graduatorie individuate in base al criterio territoriale di cui al punto precedente, si individuano, se presenti, almeno dieci graduatorie da elencare in ordine cronologico decrescente sulla base con la data di approvazione più recente reperibile sul "Sistema di Monitoraggio delle graduatorie concorsuali delle PA", e si attingerà man mano dalla graduatoria di più recente approvazione.

2. Qualora vi fosse una parità tra più di una graduatoria individuata ai sensi del comma precedente, si procede in presenza del Segretario Comunale, del Responsabile del Servizio in cui è incardinato l'Ufficio Personale e il Responsabile del Settore designato di volta in volta dal Segretario Comunale, coadiuvati da un segretario verbalizzante, ad un sorteggio in ordine casuale, da documentare con apposito verbale, mediante applicativi informatici in grado di effettuare generatori di lista casuale, previa attribuzione ad ogni graduatoria delle Amministrazioni detentrici, elencate in ordine alfabetico, di un numero progressivo (partendo da 1).
3. Il generatore di lista casuale di cui al comma 2 determinerà l'ordine numerico da seguire, corrispondente all'ordine delle graduatorie delle altre Pubbliche Amministrazioni da cui potenzialmente attingere, al fine di richiedere alle stesse la disponibilità all'utilizzo della propria graduatoria. Il mancato riscontro da parte dell'Ente detentore entro il termine di sette giorni consecutivi dalla ricezione della richiesta di disponibilità avanzata dal Comune di Marano di Napoli, sarà considerato quale non disponibilità all'utilizzo della graduatoria.
4. Acquisita la disponibilità delle Amministrazioni detentrici, si procederà, nel rispetto dell'ordine di cui al comma 1 o in subordine di cui al comma 2 e 3, dando priorità alle Amministrazioni che non richiedono alcun costo di adesione e/o contributo, e alle graduatorie che non presentino impugnative e ricorsi ancora in essere alla procedura concorsuale, mediante deliberazione della Giunta Comunale, ad approvare lo schema di convenzione con l'Amministrazione detentrici della graduatoria, indicando le modalità di stipula della stessa.
5. Stipulata la convenzione, verrà richiesto all'Amministrazione detentrici l'elenco dei candidati idonei, ai quali verrà assegnato un termine entro il quale confermare la propria disponibilità in merito all'assunzione.
6. Nel caso in cui, nel termine assegnato, non pervengano da parte delle Amministrazioni interpellate disponibilità all'utilizzo delle graduatorie richieste, o nel caso in cui i candidati idonei non danno consenso all'assunzione presso il nostro Ente, o nel caso in cui non vi siano graduatorie utili nella banca-dati "Sistema di Monitoraggio delle graduatorie concorsuali delle PA" del Ministero del Lavoro, il Comune di Marano di Napoli procederà ad inviare ad almeno 30 Pubbliche Amministrazioni (Comuni, Consorzi, Aziende Sanitarie, ecc.) della Regione Campania, tra cui la Città Metropolitana di Napoli e le altre Province della Campania, una richiesta di disponibilità all'utilizzo di graduatorie valide per i posti da ricoprire, con la preghiera di darne massima pubblicità con l'affissione al proprio albo pretorio, fissando il termine di decorrenza entro cui le altre Pubbliche Amministrazioni possono riscontrare.

7. Acquisite le disponibilità delle altre Pubbliche Amministrazioni secondo le modalità di cui al comma 6, si procederà ai sensi del comma 1 del presente articolo.
8. In subordine a quanto previsto dal comma 6 qualora non vi fossero disponibilità, la richiesta di disponibilità va inoltrata ad almeno 30 Pubbliche Amministrazioni (Comuni, Consorzi, Aziende Sanitarie, ecc.) appartenenti alle Regioni limitrofe alla Regione Campania ed in subordine ad almeno 30 Pubbliche Amministrazioni (Comuni, Consorzi, Aziende Sanitarie, ecc.) appartenente alle Regioni d'Italia, per poi procedere ai sensi del comma 7.

ARTICOLO 4 CHIAMATA DEGLI IDONEI

1. La chiamata degli idonei deve necessariamente seguire l'ordine della graduatoria stessa come sancito dalla Sentenza di Corte Cassazione n. 25986 del 16.11.2020 dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati al momento della partecipazione alla procedura concorsuale e dopo la verifica dell'idoneità psico-fisica alla mansione del posto da ricoprire.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre gli idonei ad un preventivo colloquio attitudinale dinanzi ad una Commissione esaminatrice, composta dal Segretario Generale, dal Responsabile del Settore in cui è incardinato l'Ufficio Personale, nonché il Responsabile del Settore attinente al profilo del posto da ricoprire.
3. Gli idonei che non accettassero proposte di assunzione da parte dell'ente che ha chiesto e ottenuto l'utilizzo della graduatoria non perdono il diritto ad essere chiamati e assunti dall'Ente detentore della graduatoria.

ARTICOLO 5 ENTRATA IN VIGORE, ABROGAZIONI, PUBBLICITÀ E RINVIO DINAMICO

1. Il presente regolamento entra immediatamente in vigore ed è applicabile alle procedure assunzionali già previste con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per l'annualità 2022.
2. Sono abrogate tutte le altre norme regolamentari in contrasto con il presente regolamento.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia.
4. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute disposizioni normative gerarchicamente sovraordinate.
5. Il presente regolamento viene pubblicato ai sensi dell'art.12, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Regolamenti".

Il presente verbale viene così sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

dott.ssa Gerardina BASILICATA

dott. Giuseppe GARRAMONE

dott. Valentino ANTONETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna IMPARATO

PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 04/11/2022

Marano di Napoli li 04/11/2022

Il Responsabile Albo Pretorio on line

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 - comma 3 - del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line.

è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 4- del D.Lgs 267/00.

Marano di Napoli , li 04/11/2022

IL RESPONSABILE

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli , li

IL RESPONSABILE